

Care colleghe e cari colleghi,

care studentesse e cari studenti,

l'emanazione del DPCM 3 novembre 2020, pubblicato in data odierna, prevede l'immediata applicazione (a decorrere dalla data di domani, 5 novembre 2020) di una serie di nuove indicazioni relativamente allo svolgimento delle attività formative delle università.

Data la necessità di applicare tempestivamente le nuove previsioni governative, pur permanendo alcuni dubbi di interpretazione su alcuni aspetti, si ritiene opportuno trasmettere le seguenti indicazioni operative all'intera comunità universitaria, fatta salva la possibilità che tali indicazioni possano essere integrate nelle prossime ore a seguito di eventuali interpretazioni o chiarimenti ministeriali.

Secondo il predetto DPCM, è prevista la sospensione di tutte le attività formative e curriculari in presenza svolte all'interno delle università. È ammesso in presenza il solo svolgimento delle attività pratiche e di laboratorio e delle attività formative e curriculari relative al primo anno dei corsi di studio (triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico).

Tali misure si applicano all'intero sistema universitario nazionale a decorrere dalla data del 5/11/2020 e, salvo diversa comunicazione, fino al 3/12/2020. Sono previste ulteriori restrizioni alle attività in presenza per le regioni o i territori caratterizzati da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto, secondo quanto determinato dal Ministero della Salute.

Pertanto, a decorrere dalla data di domani, 5 novembre 2020, è sospeso lo svolgimento in presenza di tutte le lezioni frontali degli insegnamenti contenuti nei piani di studio negli anni successivi al primo delle lauree, lauree magistrali e lauree magistrali a ciclo unico. Tali attività continueranno a essere erogate esclusivamente attraverso la didattica a distanza fino al 3 dicembre 2020, salvo diversa comunicazione.

Con riferimento alle lezioni frontali degli insegnamenti dei primi anni, esse continuano a essere svolte in presenza, e sono contemporaneamente trasmesse in didattica a distanza sincrona o asincrona, pur permanendo gli strumenti di flessibilità assegnati ai singoli dipartimenti dalla nota approvata dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre u.s.

([https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/Comunicato\\_SenatoAccademico\\_27ottobre2020.pdf](https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/Comunicato_SenatoAccademico_27ottobre2020.pdf))

Ai docenti degli insegnamenti interessati dalla sospensione delle attività didattiche in presenza è comunque consentito lo svolgimento della lezione presso i presidi didattici di ateneo.

Allo stato, salvo diversa interpretazione da parte del Ministero, si ritengono sospese anche le attività didattiche in presenza dei dottorati di ricerca, dei Master e dei corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento e simili.

Si precisa che viene comunque mantenuta l'apertura dei presidi didattici, dei dipartimenti, dei laboratori e di ogni altra struttura universitaria.

Coerentemente con le previsioni del DPCM, si ritiene opportuno sospendere anche lo svolgimento in presenza delle prove di esame di profitto, incluse le prove in itinere.

Francesco Frati

Rettore